

CRONACA Municipia LOCALE

Municipia

*Bollettino di Informazione a cura delle Amministrazioni Comunali
di Motta Baluffi e Scandolara Ravara*



Anno VI - N° 1
Giugno 2010

Nuovo statuto dell'Unione

Municipia

L'uscita di San Martino dall'Unione e la Legge Regionale 18/2008 hanno imposto una modifica dello statuto di Municipia. Una commissione appositamente costituita ha elaborato le modifiche che i consigli comunali di Motta e Scandolara hanno approvato nello scorso aprile.

I lavori della commissione, improntati al confronto serrato ma sereno, tra i rappresentanti dei due paesi, hanno avuto come principi ispiratori:

- il principio di pari dignità tra i due comuni aderenti che si è concretizzato in una Assemblea composta dallo stesso numero di consiglieri per i due paesi e in una giunta con 2 assessori ciascuno;
- il principio di massima partecipazione da parte dei consiglieri comunali dei comuni aderenti. (Da qui la proposta di una assemblea composta da 12 consiglieri, nonostante la legge regionale preveda che le assemblee delle unioni siano composte dai soli sindaci. Va ricordato che la scelta non comporta nessun onere aggiuntivo in quanto i consiglieri di Municipia non percepiscono neanche un centesimo!);
- il principio di legittima rappresentanza delle minoranze in seno alla futura assemblea che, per inciso, la legge regionale non prevede.

Abbiamo voluto anche formulare un impegno ben preciso con l'articolo 2 che recita: i Comuni aderenti si impegnano, attraverso la gestione associata dei servizi qui previsti, a perseguire la progressiva integrazione amministrativa, sociale e culturale finalizzata ad una più organica e completa unione dei Comuni. Si tratta di lasciare agli amministratori attuali e futuri un principio ispiratore delle scelte che saranno chiamati a fare.

Altri punti modificati rispetto al precedente statuto sono quelli relativi alla compartecipazione alle spese, in cui il principio prevalente è la suddivisione in base al numero di abitanti, e la regolamentazione di eventuali nuove adesioni di comuni all'Unione. Dalle scelte fatte su questi punti risulta che lo statuto è uno strumento flessibile che lascia spazio agli amministratori di effettuare alcune scelte in relazione a fattori contingenti del momento, ad

Segue →

Bilancio tra tagli e scelte

Municipia

Il Bilancio di previsione 2010 ha dovuto fare i conti con un consistente taglio dei trasferimenti statali e regionali, che ci hanno imposto riflessioni e scelte conseguenti per far quadrare un bilancio inevitabilmente in sofferenza. Per l'Unione Municipia un taglio di 100.000 euro rappresenta davvero un buco del 30% e per il quale si è proceduto a fare risparmi ed economie sulla spesa corrente riducendola veramente all'osso: materiale per il funzionamento degli uffici - 9000 euro, carburante e manutenzioni - 4000 euro, taglio sulla telefonia fissa e mobile - 3000 euro tanto per fare alcuni esempi. Si è deciso di riportare la cifra delle sanzioni del codice della strada al valore, storicamente messo a bilancio, di 80.000 euro e di accettare la sfida di confermare almeno per quest'anno l'organico della Polizia Locale anche con la sostituzione dell'agente che ha di recente chiesto la mobilità. Ovvio che la scelta ha ripercussioni sul bilancio, ma dopo confronti franchi

Segue →

esigenze di bilancio ed alle normative fiscali che saranno previste con i prossimi decreti attuativi sul federalismo fiscale.

L'analisi della legge regionale, che ha condizionato la stesura del nuovo statuto, impone anche una seria riflessione sulle Unioni di Comuni, che vengono penalizzate da pesantissimi tagli ai trasferimenti e che si trovano una normativa di riferimento molto superficiale.

È veramente incomprensibile come governanti e politici vari parlino di riduzione dei costi della politica e poi, quando bisogna passare dalle parole ai fatti, l'unica cosa che sanno fare bene è caricare sulle spalle dei Comuni l'onere di erogare servizi, senza dare gli strumenti per farlo. Noi amministratori di Motta e Scandolara che della Politica, quella con la P maiuscola ed al servizio del cittadino, abbiamo una grande considerazione, riteniamo che le Unioni dei

tra amministratori è prevalsa la linea, in questo momento, di provare a rilanciare la Polizia Locale sul territorio promuovendo nuove convenzioni, convinti anche della risorsa che questo servizio rappresenta. E' chiaro che è una chance, a termine, e valuteremo alla fine dell'anno se tale scelta risulterà vincente. In qualità di Presidente, pro tempore, mi assumo la responsabilità di tale scelta e come giusto ne renderò conto al futuro e rinnovato Consiglio dell'Unione. Come è giusto e sensato in periodi di grande difficoltà per le famiglie, abbiamo quindi cercato di limare tutto il possibile all'interno del bilancio di previsione, prima di toccare le tasche dei cittadini. Siamo



comuni possano portare al miglioramento dei servizi, all'ottimizzazione delle risorse umane, alla riduzione dei costi. Noi, nell'elaborazione delle modifiche statutarie, avremmo forse potuto fare di più, spingendoci a parlare di fusione, ma abbiamo preferito essere concreti, analizzando il percorso fatto nei nove anni trascorsi dall'istituzione di Municipia, e preparando uno statuto flessibile che dia maggior peso alle decisioni politiche a cui la giunta e l'Assemblea saranno chiamati. Se arriveremo a compiere un cammino serio attraverso scelte condivise, la fusione sarà la logica conseguenza. Ma sarà solo il lavoro quotidiano degli amministratori, dei dipendenti e il coinvolgeremo di tutti i cittadini, che potrà determinare il successo di questa nostra scommessa.

Gianluigi Zedde

consapevoli del periodo difficilissimo che ci troviamo davanti, ma purtroppo è risultato inevitabile ritoccare i servizi a domanda individuale quali SAD, servizio pasti al domicilio, servizio mensa, trasporto pulmino. Aumenti attorno al 10% su tariffe che comunque erano e rimangono tra le più basse nel nostro territorio, con servizi di altissima qualità. (servizio pasti attivo 7 gg su 7, mensa scolastica con frutta a metà mattina compresa nel costo..ecc). La giunta, come segno di responsabilità rispetto al quadro di difficoltà generale, non ha ancora fissato le tariffe per la mensa per il prossimo anno scolastico sperando di poter avere qualche piacevole sorpresa sui trasferimenti statali ipotizzati in difetto. La famiglia in senso generale, e la scuola in particolare, va protetta il più possibile ed aiutata; in questa direzione va la scelta di lasciare in sospenso la tariffa mensa. Come si nota in questi giorni a livello di Stato centrale si stanno producendo tagli consistenti per far quadrare i conti. Purtroppo noto che molte iniziative coinvolgono gli Enti locali, individuati come sacca di potenziali sprechi. È vero che la macchina amministrativa ha bisogno in generale di essere analizzata a fondo, la spesa corrente valutata attentamente e che tutti i comuni devono fare la loro parte, ci mancherebbe, mi piacerebbe però che si evitassero tagli trasversali e si entrasse nel merito di servizi messi in comunione, trasferimenti ed economia nella gestione del personale e via dicendo. Credo sia più serio e produttivo anche in prospettiva! E' davvero venuto il momento di fare economia di scala e nel nostro piccolo l'Unione Municipia lo sta facendo e non solo da ora. In questo

Municipia

Direttore Responsabile:
Dott.ssa Serena Ferpozzi

Redazione:
Gianluigi Zedde e Cristina Carri

Impaginazione e grafica:
Donatella Casalani

Stampa:
Società Editrice Lombarda srl

*In attesa di autorizzazione
presso il tribunale di Cremona*

Nuovo Doblò

Municipia

Domenica 14 marzo con una breve cerimonia davanti al municipio di Motta è stato consegnata la nuova vettura ai servizi sociali dell'Unione da parte di MGG (Mobilità Garantita Gratuitamente). Il "vecchio" Doblò è andato in pensione con oltre 108.000 Km percorsi negli oltre 4 anni di onorato servizio e dopo aver effettuato, ogni anno, circa 750 servizi di trasporto di persone anziane e disabili e innumerevoli altri servizi, tra cui, ricordiamo, la consegna dei pasti.

A questo si è arrivati grazie alla generosità degli sponsor che vogliamo qui ricordare e ringraziare:

Gianmario Magni
Presidente Municipia

AGAROSS DANIO AUTOF.MECCANICA	CINGIA DE' BOTTI	ERREDI ROSSI FAUSTO & C. SAS	SCANDOLARA RAVARA
ALINOV I VAN	CASTELPONZONE	FARMAC.D.GUIDA DI MICHELI SAS	GUSSOLA
ANSELM I ACHILLE	CASTELPONZONE	IMPRESA ED.F.LLI CERIALI SNC	DEROVERE
ANSELM I STEFANO	SCANDOLARA RAVARA	INVERNIZZI S.P.A.	SOLAROLO RAINERIO
AUTOCAROZZERIA MIRAFIORI SNC	TORRICELLA DEL PIZZO	LA PROVINCIA SOC.ED.CREMON.SPA	CREMONA
AZZONI ANDREA FALEGNAMERIA	SOLAROLO RAINERIO	LIBERA ASS.AGRICOL.CREMONESI	CREMONA
B.A.E.ELETTROMECC.DI BARBIANI	CICOGNOLO	PANIFICIO MADELLA MELLA S.N.C.	SCANDOLARA RAVARA
BINI FERNARDO S.P.A.	SCANDOLARA RAVARA	PIEDI & MAGLIA STUDIO.TECNICO A.	S. MARTINO DEL LAGO
BONINI F.LLI S.N.C. ONOR.FUNEBRI	SCANDOLARA RAVARA	RONDA GOMME DI RONDA ANGELO	PIADENA
CASALASCA SERVIZI S.P.A.	CASALMAGGIORE	STORTI S.P.A.	MOTTA BALUFFI
CASSA PADANA BCC SOC.COOP.	LENO	UNION BROKERS S.R.L.	REGGIO EMILIA
CONSOR.FORESTALE PADANO S.COOP	CASALMAGGIORE	VIAROLI SAS DI VIAROLI V.& C.	CINGIA DE' BOTTI
COSTRUZIONI PASINI S.N.C.	SCANDOLARA RAVARA		



“Per un Po libero dal nucleare”

Motta Baluffi

Troppo spesso capita di leggere sui giornali le sorti dei nostri territori, senza saperne nulla né tanto meno poter esprimere la propria opinione. Recentemente sono apparsi infatti articoli completi di mappe, che parlavano di siti potenzialmente idonei per la costruzione di centrali nucleari, tra cui uno individuato a sud di Cremona, sul Po.

La cosa più preoccupante infatti è che non ci sia ancora a sufficienza la consapevolezza diffusa che i nostri territori sono, da un lato, tenuti all'oscuro del loro destino, dall'altro sono già oggetto di trattative in alto loco tra operatori economici e soggetti politici votati a questo obiettivo.

Si è costituito per questo, presso il Comune di Motta Baluffi che fa da capofila, il Comitato Territoriale a sostegno dell'economia verde e contro l'imposizione dall'alto del nucleare.

Lo Statuto di questo Comitato è pensato come una sintesi o come una forma intermedia tra il Comitato anti-nucleare del Comune di Viadana e quello cremonese degli Enti Locali per la Pace. La proposta di costituzione è venuta dal coordinamento di CreaFuturo, composto da ben 12 associazioni ed organizzazioni provinciali e cittadine (ACLI, AmbienteScienze, Amici della Terra, Arci, CGIL, Federconsumatori, Italia Nostra, Legambiente, Medici per l'Ambiente, Movimento Federalista Europeo, Rete Lilliput, WWF), preoccupati per le procedure scelte per imporre il ritorno del nucleare in Italia e per il grave rischio che corrono i territori come il nostro, posti lungo il Po.

L'Amministrazione ha poi diffuso un appello

a tutti i Sindaci dei Comuni della pianura padana delle province di Cremona, Mantova, Lodi, Parma e Piacenza per aderire al Comitato neocostituito.

Scopo primario di questa forma di collaborazione, su base volontaria è

quello di avviare una attività preventiva sia di tipo istituzionale e giuridico, sia di tipo culturale e informativo, in difesa delle Comunità Locali, dei loro valori sociali e ambientali del fiume Po. Il Coordinamento cremonese di CreaFuturo, oltre a far parte del Comitato, offre gratuitamente stabile e continuativa consulenza allo stesso, in stretta collaborazione con quelle Associazioni locali presenti in zona, espressioni della società civile, dell'ambientalismo e del volontariato che decidessero autonomamente di entrare a far parte di questo progetto.

Alle Associazioni locali e provinciali spetta il compito di elaborare Studi, reperire documentazioni, avanzare proposte, organizzare Corsi e iniziative di confronto e di informazione sul terreno culturale e scientifico.

Ai Sindaci (e alle loro Giunte) spetta il potere decisionale di sostenere e finanziare iniziative che coinvolgano personalità e competenze scientifiche e giuridiche di valore nazionale in difesa e valorizzazione del territorio, se e quando lo ritengono opportuno.



“.....Le nostre prove, tanto tristi e amare, ci hanno insegnato ad apprezzare quanto è grandioso essere al mondo, ma ci hanno anche insegnato a voler bene al prossimo, a fare sacrifici, a non rinunciare mai davanti le battaglie della vita, a non ritirarsi di fronte agli ostacoli che ci accompagnano giorno per giorno, ad usare, in ogni circostanza, la coscienza per far del bene a chi si trova nelle difficoltà e per evitare ciò che è di danno agli altri. Anche dopo tanti anni, quotidiane si presentano le occasioni che fanno riaffiorare in noi mesti ricordi del nostro passato. Quanto è scritto in queste pagine serva di monito a chi, fino ad oggi, è stato fortunato e valga d'insegnamento ai nostri figli perché imparino a serbare qualcosa per chi ha meno di loro; perché capiscano come non ci si debba approfittare dello stare bene, dietro l'angolo, infatti, potrebbe esserci qualcosa di brutto di fronte a cui è necessario combattere senza scoraggiarsi. Il nostro racconto aiuti i giovani a cogliere il dono ed il valore della libertà.”

Tratto dal libro “Il prezzo della Libertà”

Vogliamo ricordarti per il tuo esempio, con le tue parole.

Grazie Ciso

Un bosco perenne sull' "Isolone"

Motta Baluffi

L'Amministrazione comunale di Motta Baluffi, insieme al comune di Torricella del Pizzo, al Consorzio forestale Padano di Casalmaggiore e al WWF Cremona, ha partecipato a fine 2009 a un bando regionale che stanziava contributi su fondi europei per la piantumazione di nuovi boschi. Il bando della Regione Lombardia si intitolava infatti "10.000 ettari di boschi e sistemi verdi multifunzionali".

Il progetto, da circa 1.700.000 €, su una superficie totale di circa 40 ettari è passato in dicembre e quindi verrà in buona parte finanziato dalla regione. Il Comune tuttavia non sosterrà nessun costo poiché la rimanenza verrà comunque coperta dal Consorzio Forestale Padano di Casalmaggiore, che si occuperà anche dei lavori.

L'area individuata per la piantumazione del bosco perenne (non potrà essere toccato per almeno 99 anni) è quella comunemente chiamata "Isolone", quindi in sponda destra del Po, più alcuni terreni in sponda sinistra (vedi mappa che devo recuperare). Si tratta di aree demaniali, per cui le amministrazioni di Motta Baluffi e Torricella del Pizzo hanno richiesto la concessione, ottenendola, proprio allo scopo di creare zone a bosco. Il fatto di trovarsi in gran parte su un'area quasi isolata, raggiungibile spesso a stento grazie a un guado, dovrebbe inoltre garantire una maggiore tranquillità delle zone e degli animali che potrebbe ospitare. Verrà comunque creato un sentiero, solo pedonale, per la fruizione.

Partiranno quindi già da quest'estate i lavori previsti dal progetto, a partire dalla sistemazione del terreno, sotto la supervisione del Wwf.

L'obiettivo è quello di mantenere e ripristinare le funzioni ecologiche, protettive e ricreative delle foreste, nonché la biodiversità e la sanità

dell'ecosistema forestale. I benefici di un'azione di questo tipo sono diversi: aumento delle potenzialità



naturalistiche e della biodiversità, contenimento degli inquinanti dispersi nell'aria, riduzione dell'erosione del terreno, fitodepurazione e quindi miglioramento delle acque superficiali e sotterranee, creazione di "serbatoi" per lo stoccaggio del carbonio.

Le zone già rinaturalizzate, come i saliceti che si vedono oggi dalla nostra sponda, non verranno toccate. Verranno invece rimossi tutti i polloni dei pioppi, residuo di precedenti coltivazioni, per dare spazio a specie autoctone come querce, frassini e olmi, senza dimenticare macchie di cespugli. Anche per quanto riguarda il suolo verranno lasciati i dislivelli presenti, creati nel tempo dal fiume e dai suoi umori. Certo all'inizio le giovani piantine, 1500 circa per ettaro, non daranno proprio l'impressione di un bosco. Avranno bisogno di tempo, e di un po' di aiuto. Verranno protette dagli animali golosi e irrigate con tubicini per resistere alle calde estati padane, verranno sostituite quelle che periranno, ma dopo 5 anni, ormai forti, saranno lasciate libere di crescere spontaneamente. Speriamo in questo modo di contribuire, anche nel nostro piccolo, alla rinascita della foresta del Fiume Po.

Cristina Carri

Ridurre la CO2: un obbligo

Il nuovo sistema forestale creato grazie a questo progetto dovrebbe avere tra i benefici anche il creare un serbatoio per lo stoccaggio del carbonio. Come tutti sanno, gli alberi consumano anidride carbonica e producono ossigeno, quindi in sostanza "puliscono" l'aria. Per questo motivo il progetto di piantumazione dell' "Isolone" può anche essere visto come una compensazione della CO2 prodotta ad esempio dagli edifici pubblici del comune. E' allo studio un programma per assegnare agli edifici pubblici la certificazione CARBON ZERO. Significa che oltre a valutare azioni come la coibentazione per evitare sprechi di energia, l'installazione di impianti che utilizzano fonti alternative (come solare, geotermico ecc.), è possibile calcolare quanti alberi servono per compensare l'anidride carbonica prodotta da un edificio.

L'Amministrazione è infatti decisa a portare avanti iniziative legate al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili. Per questo motivo ha infatti presentato un progetto con cui partecipa, insieme a Scandolara e a molti altri comuni del casalasco, al bando CARIPLO per "Promuovere la sostenibilità energetica nei piccoli comuni". un progetto articolato su più iniziative che vanno dal censimento delle emissioni, al monitoraggio delle stesse negli anni a venire, allo studio di azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni, alla formazione del personale tecnico comunale, alla sensibilizzazione della cittadinanza. Può sembrare una tematica poco importante in comuni piccoli come i nostri, dove non c'è traffico, le aziende sono poche e le zone verdi molte ma, oltre al fatto che ognuno deve contribuire nel suo piccolo, non dobbiamo sottovalutare l'argomento e gli impegni che l'Italia ha preso sottoscrivendo accordi come il Protocollo di Kyoto e quello di Copenhagen.

Cristina Carri

Dedalo 2000: nuovo assetto

Municipipia

A seguito dell'applicazione del piano di razionalizzazione della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, all'interno delle scuole del nostro territorio si sono riscontrate delle criticità dovute ai pochi numeri degli iscritti e ad un taglio di personale sempre più corposo. In particolare il problema contingente era sulle Scuole Primarie di Scandolara, Cingia de' Botti e Motta Baluffi, che avrebbero avuto parecchie pluriclassi. Per tale motivo i Comuni coinvolti dalla problematica hanno iniziato un percorso di razio-



na-
lizzazione che ci ha portato in
Febbraio alla sottoscrizione di un accordo che prevede l'obiettivo finale di un polo di scuola primaria a Scandolara che accolga gli alunni dei Comuni di Cingia, Motta, Scandolara e San Martino del Lago e un polo di scuola secondaria di primo grado a Cingia che accolga gli alunni degli stessi comuni. Il futuro polo di scuola dell'infanzia a Motta che accolga gli alunni dei Comuni di Cingia, Motta, Scandolara e San Martino del Lago, necessita di un maggior tempo di attuazione, per ora non quantificabile, tenuto anche conto che attualmente questo ordine di scuola non ha sezioni a rischio e ne è garantito il regolare funzionamento. Per tali motivi, i Comuni hanno concordato che ciascun plesso di scuola dell'infanzia rimarrà aperto fino a quando non manifesti situazioni di criticità tali da comportarne, in base alla normativa tempo per tempo vigente, la chiusura.

Nell'anno scolastico 2010/2011 sarà quindi inaugurato il nuovo polo scolastico composto dalla Primaria, con 156 bambini divisi in 8 classi, a Scandolara Ravara e dalla Secondaria, con 119 bambini divisi in 6 classi a Cingia de' Botti. Il percorso politico che ci ha condotto verso questo risultato, per nulla scontato all'inizio, non è stato assolutamente semplice. Gli incontri sono stati parecchi e sembrava

davvero che non si potesse arrivare ad una soluzione che consentisse comunque di mantenere viva nel nostro territorio la centenaria tradizione scolastica. Nei mesi in cui si tentava di raggiungere un punto comune, di parole si sono riempiti fogli di giornale, di soluzioni solo ipotesi non concrete. Non è stato sicuramente un modo corretto di fare informazione nei confronti dei genitori, in un clima già di per se non stabile. Le famiglie avevano bisogno di certezze, di concretezza sul futuro dei loro figli, non di botta e risposta sterili che non hanno prodotto certamente effetti positivi. Il percorso ufficiale, quello che ci ha condotto dove siamo ora, si è svolto in Provincia. All'interno delle riunioni, la proposta di Scandolara e Motta Baluffi è stata fin dall'inizio quella di un polo unico che comprendesse tutti i livelli scolastici. Questo in un ottica di risparmio energetico, di risorse, di trasporti, di comodità per i genitori.

Ma anche in un ottica di continuità scolastica, che è alla base della tanto decantata Riforma Gelmini. Di una continuità scolastica che all'interno di Dedalo 2000 vede altri due grandi poli scolastici: quello di Gussola e quello di San Giovanni in Croce. Purtroppo i numeri non davano ragione

a questa ipotesi, con
Torricella
ormai diretta verso
Gussola,
nonostante la
pluriennale tradizione che l'ha



sempre vista spostata verso Scandolara, e Cingia rivolta invece verso San Giovanni in Croce. Avremmo ottenuto una piccola Primaria che stava a galla a stento e non per molti anni in prospettiva ed una Secondaria che non aveva nemmeno i numeri per esistere. Si poteva tentare, sì. Ma per qualche anno e con quale futuro? Con un corpo docente instabile ed in continuo cambiamento, che vantaggio avremmo ottenuto per i nostri ragazzi?

Piccola scuola in un'accezione ampia significa scuola di periferia, scuola isolata, scuola che stenta a sopravvivere, scuola con pluriclassi.... Non era l'idea di Scuola che le nostre Amministrazioni volevano. Non per il bene dei nostri figli.

L'unica soluzione percorribile, seppur dolorosa, era ed è stata quindi quella di far gravitare la Secondaria su Cingia de Botti e la Primaria su Scandolara.

Per avere due scuole corpose, con un organico stabile, con strutture ammodernate ed attrezzate.

Come già ho avuto modo di esprimere in passato, ritengo che la localizzazione dei plessi così "sparpagliata" sul territorio non sia forse tra le scelte migliori e che non sia in linea con quanto avvenuto all'interno dell'Istituto Dedalo 2000. Nonostante tutto, nonostante il dolore per il livello scolastico perso, mi sono convinta che, pur sofferto, il risultato ottenuto sia stato il migliore tra quelli che ci si prospettavano davanti. Alla fine noi amministratori dobbiamo avere ben presente che la scuola è istruzione ma anche esperienza educativa in senso ampio. La scuola è anche luogo d'incontro delle famiglie che si aspettano da noi risposte ed un servizio che sia il migliore tra quelli possibili.

Una scuola piccola e traballante non sarebbe stato il bene dei nostri ragazzi. Al contrario i nuovi plessi scolastici auspicio saranno un punto d'unione sociale e di sviluppo, un fiore all'occhiello del nostro territorio che ha avuto il grande coraggio, primo caso

in Provincia, di non attendere di soccombere e che qualcun altro decidesse per noi il futuro delle nostre scuole.

Il clima attuale ci vede purtroppo in leggera difficoltà, a causa dei ritardi dei lavori della nuova Secondaria di Cingia e di un orario sulla Primaria che non riesce ancora ad unire i genitori dei Comuni coinvolti dalla riorganizzazione, che giustamente sposano posizioni differenti frutto di esperienze diverse.

Anche in questo caso, proprio in virtù di una serie di sforzi e di rinunce fatte in fase di sottoscrizione dell'accordo scuole, dobbiamo cercare di lavorare tutti insieme, al di fuori di sterili polemiche, per raggiungere un risultato che ci differenzi in termini di maggior qualità dei servizi offerti alle famiglie. Dobbiamo lavorare perché i nuovi poli siano davvero all'insegna della modernità e dell'eccellenza dell'offerta formativa.

Velleda Rivaroli

MenSa

Scandolara Ravara

L'accordo tra i comuni di Cingia de' Botti, Motta Baluffi, San Martino del Lago e Scandolara Ravara relativo al nuovo assetto scolastico comporta per il nostro comune l'adeguamento della mensa scolastica alle nuove esigenze. L'immobile che attualmente, oltre alla scuola materna, ospita anche la cucina e la zona mensa, serve circa 40 bambini dell'infanzia raggiungendo una quantità di pasti, compreso la scuola primaria, pari a circa 100. Di conseguenza, considerato che con il nuovo accordo tra i Sindaci la scuola primaria ospiterà circa 160 alunni e che l'infanzia rimarrà, per un periodo non quantificabile, con un numero costante di 50 bambini, la zona preparazione e consumazione pasti dovrà essere omologata per un numero minimo complessivo di 210. Naturalmente, per logiche di spazio e di arredi, la consumazione dei pasti dovrà dividersi in due turni di cui, uno specifico per la scuola dell'infanzia ed uno per la primaria. Per tutta questa serie di problematiche organizzative e per adempiere al Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1975 relativo alle Norme tecniche dell'Edilizia Scolastica, si è utilizzato quasi in toto l'edificio esistente a



scopo di adibirlo a preparazione e consumazione pasti, spostando la scuola per l'infanzia nel futuro ampliamento attiguo all'esistente.

Tutto il contesto si sviluppa esclusivamente al piano terreno con l'assenza di barriere architettoniche estendendosi verso il "boschetto" lasciando inalterata la vista dalla piazza, realizzato attenendosi alla nuova normativa sismica e facendo particolare attenzione all'isolamento dell'involucro che dovrà garantire il massimo benessere dei bambini con la minor spesa sui consumi.

Per un'opera così importante preventivata per circa 400.000 € è stato chiesto un finanziamento che potrà arrivare, in caso di accoglimento, a circa 160.000 €, il resto è a carico del comune di Scandolara. Si tratta di un impegno notevole che l'amministrazione affronta nell'ottica, che l'ha sempre contraddistinta, di un costante investimento nella scuola. Ma siccome stiamo parlando di soldi di tutti noi e vista l'incertezza sul futuro della materna legato decisioni che molto spesso trascendono dalle condizioni oggettive e dalla nostra volontà, abbiamo chiesto una progettazione che tenga conto di poter usufruire dei locali anche per altri scopi, come ad esempio un centro servizi, sede ambulatorio e così via.

Programma estivo Pro Loco "I Corvi"

Motta Baluffi

Dal 30 luglio al 3 agosto *Festa Le Notti dei Corvi*

Tutte le sere saranno aperti bar e cucina con buon vino, torta frita e piatti tradizionali. Gonfiabili per i più piccoli.

- **Venerdì largo ai giovani:** Musica a cura di giovani band
- **Sabato:** Concorso canoro LE NOTE DEI CORVI
- **Domenica ore 16:** visita all'acquario del Po – **ore 21:** Orchestra Brunali e Franchi
- **Lunedì:** Grande tombola gastronomica
- **Martedì:** Orchestra Nicola Congiu



18 e 19 settembre *Fiera Settembrina*

Tradizionale evento legato alla raccolta e alla pigiatura dell'uva, con giochi, musica e degustazioni. Alla sera torta frita e per concludere grande concerto del Corpo bandistico di Offanengo.

Domenica 28 novembre *La Maialata/ La Nimalaada*

Sagra del maiale con lavorazione tradizionale dei norcini e abbuffata a base di maiale.

I programmi sono consultabili sul sito <http://www.prolocoicorvi.it>

Componenti commissioni Scandolara

Nello scorso numero di **CRONACA LOCALE** vi davamo notizia dell'istituzione di due commissioni consiliari col compito di supportare gli assessorati dei Servizi Sociali e della Cultura. Ora pubblichiamo la composizione delle commissioni. Ai componenti auguriamo buon lavoro.

COMMISSIONE ALLE POLITICHE SOCIALI E ALLA FAMIGLIA

Assessore	Giuseppe Fellini
Consigliere	Silvia Avanzini
Consigliere	Laura Grazioli
Consigliere	Giuseppe Feraboli
Rappresentante ACLI	Pierina Poma
Rappresentante Ass. Artiglieri	Antonio Borghesi
Rappresentante AVIS	Piercarlo Braga
Rappresentante PRO LOCO	Antonella Soragni

COMMISSIONE ALLA CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT E TEMPO LIBERO

Assessore	Velleda Rivaroli
Consigliere	Laura Grazioli
Consigliere	Filippo Oliva
Consigliere	Cristina Bonardi
Rappresentante ACLI	Ennia Ferrari
Rappresentante Ass. Artiglieri	Palmiro Paini
Rappresentante AVIS	Mariacarla Maldotti
Rappresentante Istituto Dedalo	Ariella Schizzi
Rappresentante PRO LOCO	Enrico Ruggeri

Pro Loco tra novità e tradizione

Scandolara Ravara

Durante l'ultima assemblea annuale dei soci tenutasi lo scorso 21 febbraio è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione della *Pro Loco di Scandolara Ravara e Castelpozzone* che, a seguito della definizione delle cariche, risulta così composto:

CONSIGLIO PRO LOCO SCANDOLARA RAVARA E CASTELPONZONE

Presidente	Andrea Vallari
Vice Presidente	Elisa Schioli
Segretaria	Erika Anadotti
Tesoriere	Antonella Soragni
Consigliere	Marco Ferrari
Consigliere	Mario Onida
Consigliere	Enrico Ruggeri
Consigliere	Mario Vallari
Rappresentante Consiglio Com.le	Silvia Avanzini
Rappresentante Consiglio Com.le	Filippo Oliva
Rappresentante Consiglio Com.le	Gianluca Lottici

Oltre alle cariche consuete, per meglio organizzare il lavoro che ci aspetta, ogni consigliere ha un proprio ruolo e un settore specifico da seguire. Il nuovo consiglio ha da subito stabilito la necessità di proseguire, come in passato, alcune attività che hanno caratterizzato il lavoro svolto dalla *Pro Loco*:

- trasporto di persone anziane presso le strutture sanitarie grazie alla disponibilità dei nostri volontari;
- intrattenimenti organizzando feste popolari;



- promozione culturale e del territorio;
- collaborazione con le associazioni e le *Pro Loco* locali
- collaborazione con l'assessorato alla cultura di Scandolara Ravara e la Biblioteca dell'Unione Municipia.

Ricordo che, come è successo fino ad ora, i proventi che l'associazione ricava da tutte le sue attività, ed anche il contributo che l'amministrazione comunale da sempre ci mette a disposizione, verranno utilizzati per finanziare i servizi offerti.

Infine ringrazio chi ha creduto in me affidandomi questo incarico importante per i prossimi 3 anni ed anche chi mi ha preceduto nella guida dell'associazione, tutti i consiglieri e indistintamente chi ha lavorato per la *Pro Loco* in tutti questi anni.

Il presidente
Andrea Vallari



Programma estivo

Dopo il successo delle serate dell'evento "BORGO IN FESTA" di inizio giugno il programma estivo prevede:

FIERA DI LUGLIO a Castelpozzone

- **9 Luglio ore 21:30:** spettacolo teatrale "*Enrico IV*" partitura in musica per voce sola di Michele Di Mauro & G.U.P. Alcaro, moltissimo liberamente tratto dall'*Enrico IV* di L. Pirandello. Questo spettacolo è già inserito nel calendario dell'associazione "Terre d'acqua" del Gal Oglio Po.
- **10 Luglio ore 21:30:** grande musical "*Il burattino*" rappresentato dall'associazione culturale Oltreriva di Rivarolo del Re.
- **11 Luglio ore 20.30:** Visione finale Mondiali di calcio su maxi schermo.
- **16 Luglio ore 21:30:** grande tombolata aperta a tutti con ricchi premi.
- **17 Luglio ore 21:30:** *Castelcantando*, concorso canoro a premi aperto a tutti.

FIERA DI FERRAGOSTO a Scandolara

- **13 Agosto ore 21:30:** grande tombolata aperta a tutti con ricchi premi.
- **14 Agosto ore 21:30:** serata danzante.
- **15 Agosto ore 21:30:** serata danzante con la grande orchestra "*Gypo Pezzotti*".

inoltre:

- **5 Settembre dalle ore 09:00 alle 19:00:** sarà allestito un mercatino biologico con vari prodotti presso piazza Italia a Scandolara Ravara.
- **5 Settembre ore 12:00:** pranzo per gli anziani presso il Boschetto a Scandolara
- **12 Settembre dalle ore 08:00 alle 18:00:** 1° raduno Harley Davidson presso piazza Italia a Scandolara

Avvicendamenti in Consiglio

Motta Baluffi

Alcuni avvicendamenti tra i consiglieri di Motta Baluffi. Nel Consiglio del comune hanno consegnato le dimissioni i seguenti consiglieri:

- Elisabetta Garini, della lista di minoranza “*Nuovi orizzonti per Motta e Solarolo*” che già lo aveva anticipato nei mesi precedenti, per dare spazio alle altre persone della lista stessa. Viene sostituita da Barbara Pini.
- Rodolfo Ghisani, della maggioranza “*Costruire insieme*”, a cui subentra Giuseppina Mori, già assessore esterno.

Nel consiglio dell'Unione Municipia, che con il nuovo statuto prende il nome di Assemblea, ha dato le dimissioni il consigliere di Motta Patrizia Minuti. Prende il suo posto Franca Nervi, già presente nella giunta in qualità di assessore dell'Unione.

Opportunità per i giovani

Motta Baluffi

Cr. Forma, è l'Azienda Speciale della Provincia di Cremona per la quale gestisce i servizi pubblici locali di formazione professionale. Nata nel dicembre 2007 dagli ex Centri di Formazione Professionali regionali, poi divenuti provinciali, è una realtà importante e leader nel settore della formazione professionale.

L'Azienda sta contribuendo in modo significativo ad ampliare e diversificare l'offerta formativa a beneficio dell'occupazione locale con uno sguardo privilegiato ai giovani. Per darvi qualche numero sono state 2.336 le persone formate nel corso del 2009 e oltre 34.000 le ore di formazione erogate.

L'offerta formativa è molto vasta, i giovani attraverso i nostri percorsi triennali di formazione professionale hanno ottime opportunità di inserimento nel mercato del lavoro come testimoniato dagli indici occupazionali rilevati dalla Regione a distanza di sei mesi dal conseguimento della qualifica. Però non pensiamo che la formazione professionale sforni solo operai: settori come l'elettrico, la meccanica, l'estetica e l'acconciatura, sono tali da favorire l'auto imprenditorialità, stimolando il mettersi in proprio e la creazione di micro imprese che sono la colonna portante del tessuto economico locale e nazionale.

Molti corsi sono però a pagamento, escluso particolari situazioni che bisogna verificare una ad una presso l'ufficio apposito dell'Istituto a Cremona. Tel. 0372.403447.

Un settore importantissimo, del cui rilancio ci stiamo occupando, è quello del restauro e della valorizzazione dell'artigianato artistico, che proietta nel mondo dei beni culturali con corsi post diploma per “Costruttore e collaboratore restauratore” di dipinti su tela, su tavola e policromie lignee, Affreschi, stucchi e materiali lapidei, Beni librari, documentari ed opere su carta e Arredi storici e strutture lignee complesse.

I servizi della struttura, che ha sede legale a Cremona in Via Cesari e una sede operativa a Crema, sono modulati su target diversi, perché l'obiettivo è raggiungere il maggior numero di beneficiari offrendo opportunità di formazione e aggiornamento di qualità. Ci rivolgiamo all'aspirante imprenditore, al giovane inoccupato, al disoccupato in mobilità, a persone che hanno necessità di rafforzare il proprio curriculum vitae con una specializzazione post diploma, agli apprendisti e ai dipendenti cui serve formazione continua.

Il riconoscimento ottenuto nel novembre 2009 dalla Regione Lombardia quale *Centro di Eccellenza per l'istruzione, la formazione e il lavoro in Lombardia* ci motiva a proseguire il nostro intenso lavoro con una logica di maggior contatto con le aziende e di un puntale monitoraggio dei fabbisogni.

Silvestro Caira

Vicepresidente di Cr.Forma
Capogruppo Lega Nord di Motta Baluffi

Punto e virgola

Municipia

Dal 5 luglio al 10 settembre Municipia in collaborazione con la cooperativa “il Grappolo” offre il servizio del Centro Estivo 2010 dal titolo: **PUNTO E VIRGOLA A COLORI** che si terrà presso la materna di Scandolara Ravara.



Nel Progetto verrà trattato un unico tema: i colori. Il colore, come metafora di vita. Saranno sviluppati, durante tutto il percorso, i concetti di uguaglianza e di

diversità, intesi come risorse e non come limite. Durante ogni settimana di svolgeranno attività che avranno come filo conduttore un unico colore. Durante l'ultima settimana si darà spazio all'osservazione e alle considerazioni derivanti dall'uso combinato dei diversi colori (ad es. all'inizio del centro estivo si presenta

un cartellone con raffigurato un paesaggio; ogni settimana i bambini dovranno colorare gli oggetti del colore della settimana; solo alla fine del centro estivo il paesaggio potrà essere completato). Le azioni messe in campo prevedono giochi di gruppo; giochi di ruolo e travestimenti; laboratori artistici ed espressivi; letture guidate; drammatizzazione di testi letti.

GLI ORARI

Il progetto prevede la presenza quotidiana di due educatori professionali, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

Il Progetto prevede un orario flessibile:

Entrata dalle 8.00 alle 9.00

Prima uscita alle 12.00 senza servizio mensa

Seconda uscita alle 14.00 con servizio mensa

Terza uscita ore 16.00

QUANTO COSTA

Costo pasto: € 5.00 (attivo per le uscite delle 14.00 e delle 16.30)

Uscita ore 12.00: € 7.00 (non è previsto il servizio pasto)

Uscita ore 14.00: € 8.00

Uscita ore 16.00: € 10.00

L'acquario Sul web

Motta Baluffi

Quest'anno l'Acquario del Po ha riaperto dopo l'abituale chiusura invernale, ma quest'anno lo fa con alcune novità. La stagione è iniziata infatti con la registrazione di una puntata di **Geo & Geo** che andrà in onda a settembre e con alcune manifestazioni: La festa della Lanca di Gerole organizzata dal wwf e la festa organizzata dal gestore per il 6° anniversario. L'ultima novità inoltre è che finalmente l'acquario è in rete, infatti è stato recentemente messo in linea il portale ufficiale del “museo” dei pesci del Po. Disponibili ora per i navigatori del web tutti i dati, gli orari, i servizi, i contatti oltre a foto e filmati. Speriamo dia i suoi frutti. Per ora, in soli 10 giorni, è già stato visitato da 50 utenti, soprattutto del nord Italia, ma qualcuno anche dalla Sicilia e dalla Germania.

Visitatelo all'indirizzo: www.acquariodelpo.it

A breve verranno installati anche i cartelli per la segnaletica verticale, in modo da consentire un accesso più agevole ai fruitori della struttura che provengono da fuori.



Qualche numero sulla biblioteca

Municipia

Il 2009 appare anno di crescita. Sono stati effettuati complessivamente 1934 prestiti di cui 1242 a ragazzi e 692 ad adulti. Confrontandoli con i 1322 prestiti del 2009, possiamo evidenziare un incremento pari al 32%. Questo dato è sicuramente legato alle numerose attività di promozione alla lettura attuate che hanno incentivato i giovani lettori e alla possibilità di richiedere documenti con il prestito interbibliotecario. Interessante anche lo scambio con le altre biblioteche: ne abbiamo raggiunte 81 distribuite sul territorio cremonese, bresciano e mantovano; ai nostri utenti sono stati fatti arrivare 135 documenti da altre biblioteche e, a nostra volta, abbiamo effettuato 48 prestiti.

Gratificante è la crescita del numero di utenti dall'apertura fino al 31/12/2009.

utenti attivi	adulti	bambini/ragazzi	ENTI
2008	73	89	9
2009	122	267	81

Al 31/12/2009 la Biblioteca dell'Unione Municipia dispone di 2741 documenti con un incremento di 1138 libri rispetto al 2008.

Per il futuro:



È in progetto il punto di prelievo a Motta per cui si attende solo di definire qualche dettaglio tecnico-logistico. Per i prossimi mesi la biblioteca di Municipia, in collaborazione con le biblioteche della zona, organizza la partecipazione a due interessanti eventi: la *Turandot* all'Arena di Verona per sabato 24 luglio e *Saltimbanchi del Cirque du Soleil* al Palaforum di Assago per sabato 18 settembre.

Stagione Lirica 2010 - Teatro Ponchielli Cremona

La Biblioteca dell'Unione Municipia può procurarti il biglietto per uno di questi spettacoli*
Le prenotazioni possono essere fatte entro il 21 Agosto 2010.

* la biblioteca ha solo il compito di procurare i biglietti. Il trasporto è autonomo.



venerdì 5 novembre 2010 20.30
domenica 7 novembre 2010 15.30

La Sonnambula

musica di Vincenzo Bellini
direttore Massimo Lamberini
regia Stefano Vizioli



venerdì 1 ottobre 2010 20.30
domenica 3 ottobre 2010 15.30

Medea

musica di Luigi Cherubini
direttore Antonio Pirolli
regia Carmelo Rifici



venerdì 25 novembre 2010 20.30
domenica 27 novembre 2010 15.30

La Cenerentola ossia la bontà in trionfo

musica di Gioacchino Rossini
direttore Giacomo Sagripanti
regia Rosetta Cucchi



venerdì 22 ottobre 2010 20.30
domenica 24 ottobre 2010 15.30

Il Flauto magico

musica di Wolfgang Amadeus Mozart
direttore Oliver Gooch
regia Eugenio Monti Colla



mercoledì 1 dicembre 2010 20.30
venerdì 3 dicembre 2010 20.30
domenica 5 dicembre 2010 15.30

La Traviata

musica di Giuseppe Verdi
direttore Pietro Mianiti
regia Andrea Cigni

La Consulta Giovani Si rinnova

Motta Baluffi

La Consulta Giovani è un organo consultivo del Consiglio Comunale, al quale presenta proposte inerenti le tematiche giovanili ed esprime un parere su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani; resta in carica due anni ed è votata tra i residenti di Motta Baluffi di età compresa tra i 14 e i 30 anni.

L'obiettivo è quello di costituire un luogo di confronto e di dibattito, dove raccogliere suggerimenti, idee e progetti elaborati dai ragazzi stessi. Per questo motivo in Consiglio Comunale sono state apportate delle modifiche allo statuto della Consulta che permettessero una maggiore partecipazione. Poiché l'età è uno dei fattori rilevanti, abbiamo voluto estendere l'età dei componenti fino ai 30 anni (in precedenza fino ai 26) e allargare il numero dei componenti del consiglio da tre a sette. Anche le votazioni, rispetto agli anni passati, sono state molto più sentite dai giovani del paese. Abbiamo cercato infatti di renderle effettive attraverso incontri e grazie a un periodo di campagna elettorale della durata di un mese, dove i candidati avevano la possibilità di esprimere le proprie proposte e il proprio impegno per le future iniziative.



Dopo una prima assemblea quindi, avvenuta lunedì 22 Marzo dove sono state illustrate le novità apportate allo statuto e il significato e l'importanza di avere una Consulta Giovani nel proprio paese, martedì 27 aprile è stato votato il nuovo Consiglio. I neoeletti sono: *Martellenghi Matteo, Caprioli Andrea, Cauzzi Valentino, Generali Luigi, Cigala Simone, Bosio Fabrizio e Geroldi Diego*; in ordine di preferenza. Confidiamo nell'utilizzo da parte dei giovani di questa opportunità e auguriamo buon lavoro ai neoletti!!!

Giulia Pallavicini

Punti di S-Vista: poesia, arte, musica e teatro

Motta Baluffi

Nella cornice del Teatro Parrocchiale di Solarolo Monasterolo, sabato 17 aprile, si è tenuto **Punti di S-Vista**, appuntamento culturale che ha amalgamato diverse forme espressive: poesia, musica, teatro e arti, fondendole in un unico evento. A dar vita a questa iniziativa Alice Vacchelli e l'Assessore alla Cultura di Motta Baluffi, Giulia Pallavicini, con il patrocinio del Comune, della Pro Loco "I Corvi" e della Parrocchia. Un connubio di dodici giovani artisti: *Vanessa Anzoni, Marta Canova, Alessia Degani, Barbara Farina, Erica Lanzoni, Ramona Lini, Eleonora Liparoti, Alessandro Piatti, Camilla Sarzi, Anna Cigoli, Marina Brunetti e David C. Fragale*, che attraverso le loro arti: disegno, pittura, fotografia e fumetto, hanno dato nuova linfa al teatro. Sul palco si sono alternati *Giacomo Dall'Ava, Susanna Farina, Massimiliano Pegorini e Simone Rossi* che hanno interpretato le proprie poesie in collaborazione con due attrici: *Denise Valentino e Roberta Taino* che, attraverso le loro interpretazioni, hanno reso l'atmosfera ancora più intima ed emozionale. Nel 2009 *Susanna Farina* ha pubblicato il libro di poesie: "Passaggi segreti per l'anima", *Massimiliano Pecorini* ha pubblicato "Trentatre abatjour", e *Simone Rossi* "Passando, per la strada..." e nel 2008 "Venti poesie". Ha concluso l'evento la voce calda e intensa di *Franziska Freymadl*, che in acustico ha presentato un repertorio di canzoni proprie e cover. Ringraziamo tutti coloro che hanno reso possibile questo piacevole evento, nella speranza di rendere sempre più numerose le iniziative nel nostro piccolo teatro.



Giulia Pallavicini

Incontro con lo scrittore

Motta Baluffi

Ha avuto un buon riscontro l'incontro con lo scrittore *Valerio Varesi* nonché giornalista nella redazione bolognese di Repubblica e creatore del personaggio del commissario Soneri, protagonista di una fortunata serie di romanzi da cui è stata tratta la serie televisiva *"Nebbie e delitti"* trasmessa dalla Rai, avvenuto lo scorso 14 marzo nella sala consiliare del comune di Motta Baluffi.

Un clima familiare e da conversazione piacevole e leggera - ma non per questo meno profonda - ha fatto da sfondo a questo pomeriggio culturale promosso dall'amministrazione. L'incontro, come è stato spiegato dal sindaco Giovanni Vacchelli, è nato da una frase che lo scrittore parmigiano aveva inserito nel suo libro *"La casa del comandante"* in cui definiva Motta *'un paese messo giù come uno sputo'*.

Affermazione subito chiarita e che ha gettato le basi per conoscere quello che sicuramente può essere definito il narratore dei 'nostri luoghi'. E proprio in questo romanzo viene tracciato uno scorcio di vita: il commissario Soneri, insieme con gli anziani del posto, è tra i pochi a conoscere quel tratto del Po, a sapersi muovere tra gli argini, le golene, i casolari sparsi in una terra che ormai sembra abitata da fantasmi. E dove invece le cose stanno cambiando: slavi che pescano il pesce siluro e forse trafficano con le armi; speculatori che rubano la sabbia dal letto del fiume; ragazzi sbandati senza un futuro; una banda che rapina i bancomat con l'esplosivo.

Tanti i temi affrontati durante l'incontro tra i quali: la golene e la nebbia che rendono ancora più misterioso l'intreccio dei suoi romanzi, il forte rapporto che il commissario Soneri ha con il Grande Fiume e le vecchie osterie con i piatti tipici del nostro territorio e di quello parmense. Inevitabile durante la serata una riflessione su temi di grande attualità come la possibilità di realizzare una centrale nucleare tra Stagno e Motta, la navigabilità e la regimazione del Fiume Po.



Scandolara come Roland Garros?

Scandolara Ravara



Beh, non esageriamo! Però a luglio avremo il campo col fondo in perfette condizioni grazie alla decisione dell'amministrazione comunale di far eseguire i lavori ad una ditta specializzata. Dopo una preventivo diserbo, sul campo si effettuerà una prima fase di pulizia, un livellamento con terra sottomanto, sistemazione dei nastri segnacampo, riporto di terra rossa su tutto il campo e una rullatura finale.

E poi? Poi alcuni volontari si sono resi disponibili per l'estate a "tirare" ed innaffiare il campo in modo che lo stesso sia perfettamente fruibile da tutti gli appassionati del tennis.

A fronte di questo impegno ci si augura che le associazioni sportive o gruppi di cittadini, oltre all'assessorato si attivino per divulgare questo bellissimo sport tra le giovani generazioni.



Zanzara Tigre, un problema sentito dai cittadini!

L'estate scorsa è stata caratterizzata dalla presenza generalizzata della zanzara tigre in tutta Italia. Purtroppo, ma come prevedibile visto l'allargamento a macchia d'olio sui territori, la zanzara tigre è diventata ricettacolo e portatrice di virus patogeni. Le campagne di contenimento delle infestazioni iniziate alcuni anni fa in diversi comuni della provincia hanno evidenziato, dagli ultimi controlli eseguiti con ovitrappole, minor presenza di zanzara adulta e conseguente minori problemi alla popolazione sui territori comunali trattati, mentre al contrario, i comuni meno attivi si ritrovano con massicce infestazioni. La caratteristica della zanzara tigre di essere silenziosa, agire anche di giorno e di pungere ripetutamente, in media una decina di volte, quindi per fare un esempio pratico la presenza di una zanzara comune "*Culex Pipiens*" che rumorosamente punge con una singola ingestione e di una zanzara tigre "*Aedes albopictus*" dà la sensazione al cittadino non di essere in presenza di due zanzare ma di undici! Tale effetto porta la sensibilità dei cittadini a livelli mai raggiunti fin ora.

Il Virus *Chikungunya*, veicolato nei comuni romagnoli, dà l'esatta dimensione del problema zanzara tigre che potrebbe negli anni aumentare il rischio di contagio all'uomo.

MISURE PREVENTIVE

Diversi studi hanno permesso di identificare la tipologia dei siti a rischio di infestazione. In particolare, vale la pena di ricordare che nelle aree pubbliche, il maggiore rischio è rappresentato da tombini, pozzetti stradali e canali di scolo delle acque piovane. Nelle aree private, invece, siti a rischio sono i tombini di strade e giardini, gli scoli, le grondaie se otturate con materiali in decomposizione, i sottovasi, le cisterne e tutti i contenitori lasciati all'aperto e nei quali si possono formare ristagni d'acqua, i giochi per bambini come le piscinette lasciati pieni d'acqua, i vivai, i piazzali, gli abbeveratoi per animali, i teli e i cumuli di materiali sui quali si possono formare pozze d'acqua, le fontane e le vasche ornamentali. Dato che l'elemento fondamentale per la schiusa delle uova di zanzara e lo sviluppo delle larve è l'acqua, anche in piccole quantità, le azioni preventive da attuare rigorosamente sono le seguenti:

- trattare regolarmente i tombini e le zone di scolo e ristagno con i prodotti larvicidi,
- eliminare i sottovasi e, ove non sia possibile, evitare il ristagno d'acqua al loro interno,
- verificare che le grondaie siano pulite e non ostruite,
- coprire le cisterne e tutti i contenitori dove si raccoglie l'acqua piovana con coperchi ermetici, teli o zanzariere ben tese,
- tenere pulite fontane e vasche ornamentali, eventualmente introducendo pesci rossi che sono predatori delle larve di Zanzara Tigre.

E' inoltre necessario evitare di:

- accumulare copertoni e altri contenitori che possono raccogliere anche piccole quantità d'acqua stagnante,
- lasciare che l'acqua ristagni sui teli utilizzati per coprire cumuli di materiali e legna,
- lasciare gli annaffiatori e i secchi con l'apertura rivolta verso l'alto,
- lasciare le piscine gonfiabili e altri giochi pieni d'acqua per più giorni,
- svuotare nei tombini i sottovasi o altri contenitori.

Guerra alla zanzara tigre

L'intervento che la A.TEC di Cremona effettuerà sulle aree verdi comunali si articola in quattro disinfestazioni mediante atomizzazione di un zanzaricida durante l'estate e la posa di pastiglie larvicide nei tombini, o dove può ristagnare l'acqua, ogni 15 giorni circa. L'insetticida è a bassa tossicità e dopo solo mezz'ora è possibile usufruire nuovamente delle aree verdi anche da parte dei nostri amati cagnolini. L'intervento avrà tanto più successo tanti più saranno i privati che, sfruttando l'occasione della trasferta della ditta nel comune di Scandolara, vorranno far eseguire la disinfestazione anche sul loro giardino, prato o orto. Per avere un preventivo, **SENZA IMPEGNO**, è possibile rivolgersi al n. verde 800 280850. Durante la serata di presentazione tenutasi il 10 giugno molte sono state le persone presenti che hanno chiesto un preventivo alla A.TEC.

Publicità su Cronaca Locale

Aseguito di alcune richieste e, ad onor del vero, per non pesare oltremodo sui bilanci dei Comuni, da questo numero di CRONACA LOCALE le attività economiche del territorio, che ne siano interessate, potranno disporre di spazi pubblicitari.

È indubbiamente una opportunità per chi vuole entrare in tutte le case di Motta Baluffi e Scandolara Ravara col proprio logo e il proprio slogan o messaggio.

È anche una occasione visti i costi decisamente contenuti:

- Striscia di 17 cm. (larghezza) x 13 cm. (altezza): € 140 sulle pagine interne
- Striscia di 17 cm x 8 cm.: € 90 sulle pagine interne
- Riquadro di 8 cm x 5,5 cm. (biglietto da visita): € 40 sulle pagine interne
- Le stesse tariffe vengono aumentate del 30% per l'ultima di copertina

I prezzi si intendono comprensivi di IVA e relativi ad un solo numero del bollettino d'informazione.

Le richieste di pubblicità devono essere consegnate agli uffici comunali di Motta Baluffi o Scandolara compilando un apposito modulo, oppure a mezzo fax al nr. 0375 969347. Il modulo è anche scaricabile sul sito:

www.unionemunicipia.it. Si dovrà fornire anche il materiale, meglio se file su CD o per e_mail all'indirizzo: sindaco.motta@unionemunicipia.it, con logo, slogan e/o messaggio. Per maggiori informazioni è possibile contattare il 338 2395983 o il 329 4233627

SERVIZIO OFFICINA - GOMMISTA

AUTOFFICINA

Danio
di PIZZETTI DANIO

- officina POINT SERVICE
- tagliandi flotte ARVAL - GEFLO
- diagnosi computerizzata
- controlli pre-revisione
- bollino blu
- assistenza e ricarica climatizzatori
- montaggio e riparazioni pneumatici
- convergenza 3D

Via Europa, 40
SCANDOLARA RAVARA (CR)
Tel. 0375.350150

 *parucchiiera* **Antonella**

Acconciature,
Trattamenti curativi
Colori senza ammoniac
Permanenti biologiche
Ricostruzione del capello
Profumeria

Via Marconi 63
Scandolara
Ravara
Tel.: 0375 350185
Cell.: 328 1787286



TOELETATURA
Natural Studio

toeletatura professionale con prodotti di alta qualità per cani e gatti
bagni medicati, tosature, taglio a forbice, servizio taxi con presa e consegna a domicilio

Si riceve su appuntamento
Dott.ssa Cristina Carri tel. 329.4233627
Gussola (CR) - Via Roma 81

**CRONACA
LOCALE**

Tutti coloro che vorranno farci conoscere la propria opinione su questo foglio informativo o inviare articoli potranno indirizzare le proprie lettere a: Redazione "CRONACA LOCALE - MUNICIPIA" presso Municipio di Scandolara Ravara, piazza Italia.